

come quando fuori piove  
**MARIAROSARIA STIGLIANO**

## **come quando fuori piove**

Mariarosaria Stigliano

Mariarosaria Stigliano  
**come quando fuori piove**

31 ottobre - 22 novembre 2015

*ideazione*

Gianfranco Ciaffi

*cura della mostra e del catalogo*

Francesco Ciaffi

*testi*

Ennio Calabria

Daniela Madonna

*fotografie*

Bruno Parretti

*in copertina*

Dopo la scuola

*progetto e stampa catalogo*

Edizioni grafiche Manfredi

*Edarcom Europa*  
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

Via Macedonia, 12 - 00179 Roma  
tel. 06 7802620 - [www.edarcom.it](http://www.edarcom.it)



*Come quando fuori piove*, questa breve frase, che in alcuni giochi in cui è previsto l'utilizzo delle carte francesi aiuta a ricordare il valore gerarchico dei cosiddetti semi, ci introduce perfettamente nella poetica di Mariarosaria Stigliano. *Come*, ovvero lo stato d'animo delle figure che popolano le sue opere, figure fragili, romantiche, in attesa o nel pieno vivere di un sentimento; *Quando*, ovvero il tempo fermo nell'istantanea di un ricordo indelebile nella sua memoria, un ricordo non ancora elaborato, quasi incosciente, ma forte dell'emozione provata in quel momento; *Fuori*, ovvero i suoi luoghi non più identificabili e dai contorni sfumati, spazi dove la vita scorre incessante e che lei, nel dipingerli, consacra, pur nell'inquietudine latente del suo gesto, ad ambienti sicuri, familiari; *Piove*, ovvero la luce umida della sua pittura fatta di bagliori nella penombra, una luce autunnale che concentra l'attenzione di chi guarda su ciò che illumina ma, al tempo stesso, per contrasto, permette di accorgersi anche di ciò che rimane nell'oscurità.

Mariarosaria Stigliano è la sua pittura. La sensibilità, il calore, la luce le appartengono come caratteristiche della sua personalità timida e forte. Nei suoi dipinti non c'è la ricerca di una sicurezza ma la presa di coscienza della vita come scoperta di momenti in grado di riscaldarci e ricondurci alla comprensione del nostro essere più profondo.

Le opere di questa mostra vogliono essere questo, qualcosa di caldo da bere con gli occhi in un pomeriggio d'inverno, sbirciando fuori dalla finestra, con il sottofondo del rumore ovattato della città che si muove... come quando fuori piove, appunto.

*Francesco Ciaffi*

## ritorno dall'ombra

di Ennio Calabria

C'è una bellissima intervista che Giorgia Sbuelz fa a Mariarosaria Stigliano nell'ormai lontano 2014. La Sbuelz rivolge a Mariarosaria due domande fondamentali. Alla prima, "Nelle tue opere è l'ambiente che determina lo sviluppo del soggetto umano o viceversa?", la Stigliano risponde che lei genera l'*humus* atmosferico che è inclusivo sia dell'ambiente che del soggetto umano.

Alla seconda domanda, "Che personaggio delle favole sei?", la Stigliano risponde di percepirsi personaggio secondario che osserva la scena e che non si pone mai in posizione centrale e che i suoi personaggi sono sempre collocati in una prospettiva laterale.

In queste risposte, credo, ci siano rappresentati i fondamentali della visione consapevole e inconsapevole di Mariarosaria Stigliano la quale, così come ha detto un artista giapponese, ha, forse, nel cuore la pioggia.

Una scultura, mentre nasce, genera nel contempo la propria ombra. Ma tra la concreta consistenza di un soggetto o di un oggetto e le loro ombre, c'è una distanza temporale abissale. Questa grande distanza, questa reciproca natura tanto diversa, derivano dal fatto che la vita è un presente che, pur generando la propria forma dall'indefinito dei tempi, produce poi a sua volta il proprio dopo di sé che è una dimensione che torna a porsi oltre il tempo ed oltre il processo mentale ad esso congeniale.

Negli ultimi anni gran parte delle opere di Mariarosaria sono state rappresentazione di quell'attimo successivo al presente. Le ombre corrono veloci mentre restano ferme, si fermano per l'imperativo del tempo che si ferma sprofondando nel ricordo dell'ultimo impulso di un presente passato, il cui sogno è ora consistente nel dinamico fremito delle umide ombre di Mariarosaria.

Le ombre si addensano come esclamative domande che, provenienti dall'atemporalità, irrompono nel tempo presente della nostra attenzione. Si rappresentano in una forma umana senza appartenenze sociali, ma come forte e inquietante immagine della precarietà umana che galleggia nel *non senso*.

Ora, in queste ultimissime opere di Mariarosaria, è come se gli edifici, case o fabbriche che consumano le loro esistenze nella memoria, iniziassero a caricarsi di una nuova responsabilità, quella di esistere e di iniziare ad averne consapevolezza in discontinuità con quell'eco di un tempo che annega la propria identità nei tempi e che è un fondamentale della pittura di Mariarosaria. È come se queste ultimissime opere iniziassero ad affermare che, nella misura in cui ci si avvicina alla materia e quindi al tempo, si inizia a recuperare la definizione e le distinzioni delle identità nella loro caratura storica.

Invece, nella misura in cui la mente trascende la materia e quindi il tempo, l'immagine apre ad un destino

forse capace di futuribilità, ma che non può che rappresentare la natura trasmutante del sogno e delle nubi. Ma qual è per il profondo di Mariarosaria il significato dell'uno o dell'altro percorso psichico? Di sicuro è come se in alcune di queste ultimissime opere Mariarosaria tendesse a modificare la forma della propria soggettività che sembra forse predisporre ad abbandonare quella postura laterale dell'osservatore, che la stessa Mariarosaria si era attribuita nell'intervista che ho citato in questo scritto. È come se l'artista iniziasse ad avvertire il ridursi della distanza tra l'essere e il suo rappresentarsi, atto che non può più fondarsi sulla mediazione delle narrazioni.

L'attuale maggiore centralità descrittiva degli edifici, che in genere sarebbe un approccio alla realtà di medio interesse se riscontrato in altri artisti, in Mariarosaria si pone come atto significativo e segreto. Diviene oggi, infatti, molto significativo l'uscire dalla postura mnemonica e iniziare a farsi agire con la sensibilità della insidiosa gravità delle cose che esistono e che oppongono al pensiero ed alla memoria i dolorosi codici di un'endemica vitale contraddizione.

Vedremo attraverso la pittura di Mariarosaria, pittura che sempre sgorga da una verità del suo essere, le orme del cammino dell'artista. Di certo, quella pioggia che è nel cuore poetico di Mariarosaria si farà lacrima e la lacrima lente umana della carne che si impatta con il mondo.

## come quando fuori piove il viaggio emozionale di Mariarosaria Stigliano

*di Daniela Madonna*

Fuori piove. Tutto è f uido, intermittente, fragile. Si va di corsa, in cerca di riparo, con poca voglia di scavare oltre le apparenze.

Dentro è casa, senso di sicurezza, disinvoltura nel calcare i percorsi abituali. L'occhio è sereno nel cogliere gli scrosci impellenti di là dai vetri, le mani sono calde e il cuore è fermo nell'inventariare il tempo che scorre. Nell'intimo si accende la luce che lascia vedere le cose con chiarezza, l'energia che rielabora i frammenti dei cammini quotidiani.

La pittura di Mariarosaria Stigliano è piena di questa luminosa veggenza che traduce il "fuori" in "dentro" e lo restituisce sulla tela in forma liquida, dinamica, scavalcando la fissità del ricordo con attitudine cinematografica.

La tecnica utilizzata dall'artista, che prevede l'accostamento dell'agile grafite, dell'olio e degli smalti, crea atmosfere sospese tra dettagli realistici e volate oniriche all'interno delle quali l'osservatore è invitato a dipanare il proprio filo interpretativo ricostruendo sensazioni e abitando l'altrove.

Il gioco che si innesca è quello di catturare déjà-vu sfuggenti, mettendo a fuoco istanti che appartengono al catalogo memoriale della pittrice ma per esteso si aggrappano al vissuto di ciascuno con misteriosa tenacia. I soggetti prescelti nella rappresentazione sono ambienti urbani captati in viaggio e quindi trasfusi in emozioni cromatiche nobili e musicali: l'oro ed il blu costituiscono la sinfonia di fondo in cui si inseriscono le note armoniche delle altre tinte. Il viaggio di cui si parla, vero o immaginario che sia, racconta storie notturne e giorni accarezzati dal vento, sguardi fugaci e riflessioni alla finestra. Calma, raccoglimento e curiosità emergono dalle tele, insieme ad una percezione del passaggio temporale carica di attese e possibilità.

Un dialogo silente si instaura tra le solide architetture che campeggiano nella composizione pittorica, così stabili da sfidare il transeunte, e le figure umane mosse, rapide nella loro provvisorietà di passanti. Ci si chiede dove siano dirette, se ritornino a casa, quali siano i loro pensieri in un andare frenetico che tuttavia non lascia traccia di sé, salvo in rare occasioni memorabili, cessando per poi ricominciare. Come l'acqua del cielo che compie il suo ciclo ed è pioggia, poi fiume, infine vapore, ma non per sempre: di nuovo cadrà in lacrime sulla terra.

Ogni goccia è un uomo, una vicenda unica, che la voce dell'artista saprà presentare con delicatezza e allusività. Mariarosaria Stigliano conosce il segreto per farlo in modo evocativo e coinvolgente.

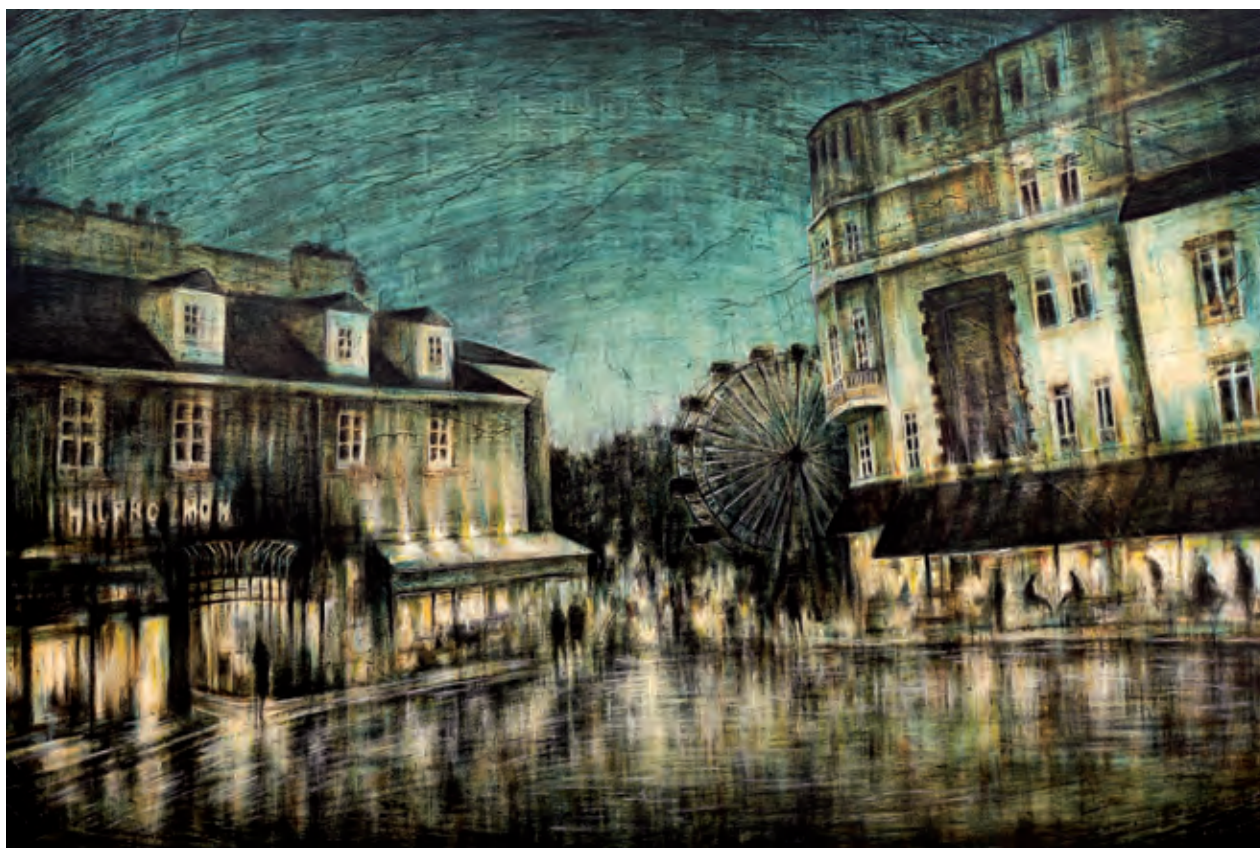
**opere**







Pomeriggio a Parigi  
2015  
olio, pigmenti e smalti su tela cm 90x140



INTORNO A MEZZANOTTE  
2015  
olio, pigmenti e smalti su tela cm 80x120





## TRAMTARIE

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 80x120



NOTTURNO

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 80x120

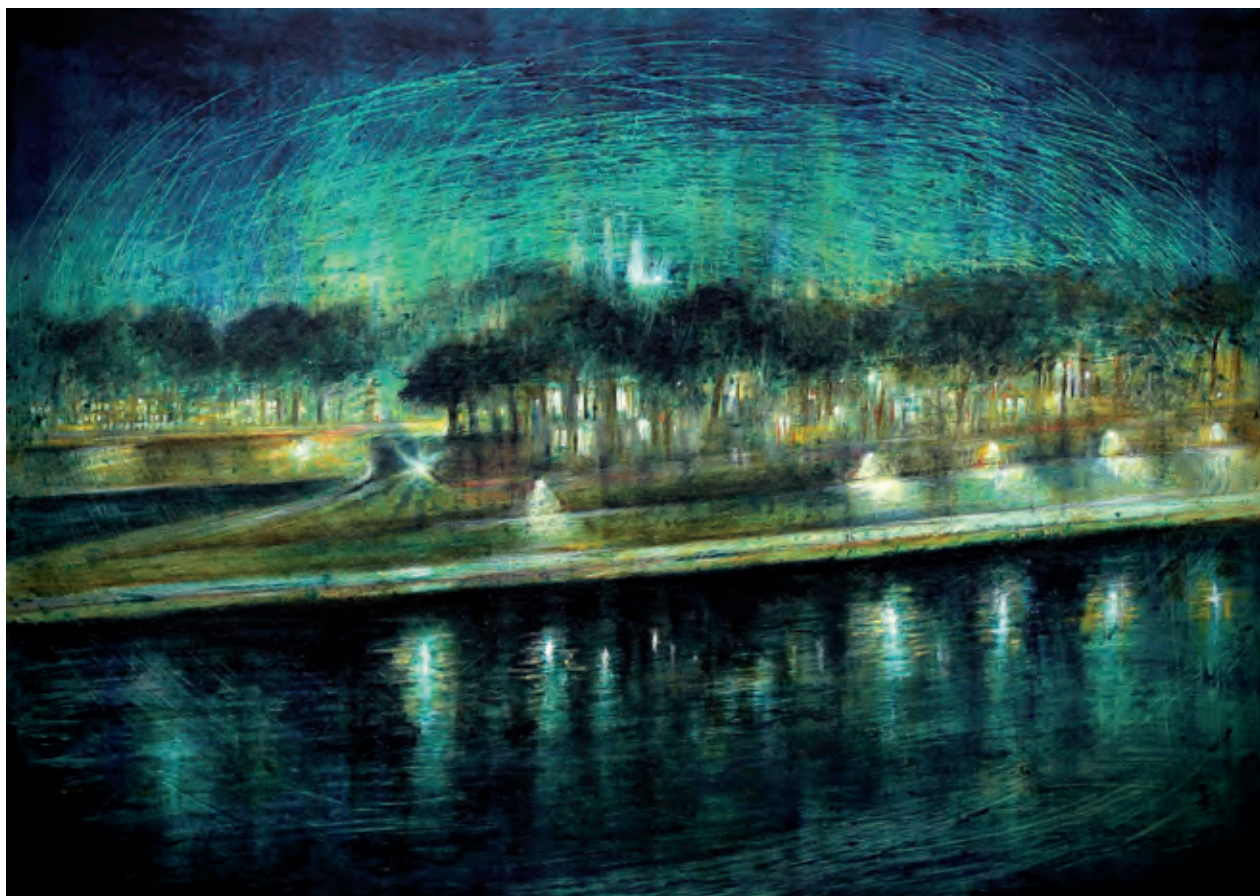


## FACES

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 60x100





TIBERINA

2015

olio, pigmenti e smalti su cartonlegno cm 60x85



ROSSO DI NOTTE

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 65x95



RAINY LIGHTS

2015

olio, pigmenti e smalti su cartongesso cm 40x60





ORO NEL BLU

2015

olio, pigmenti e smalti su cartongesso cm 103x72

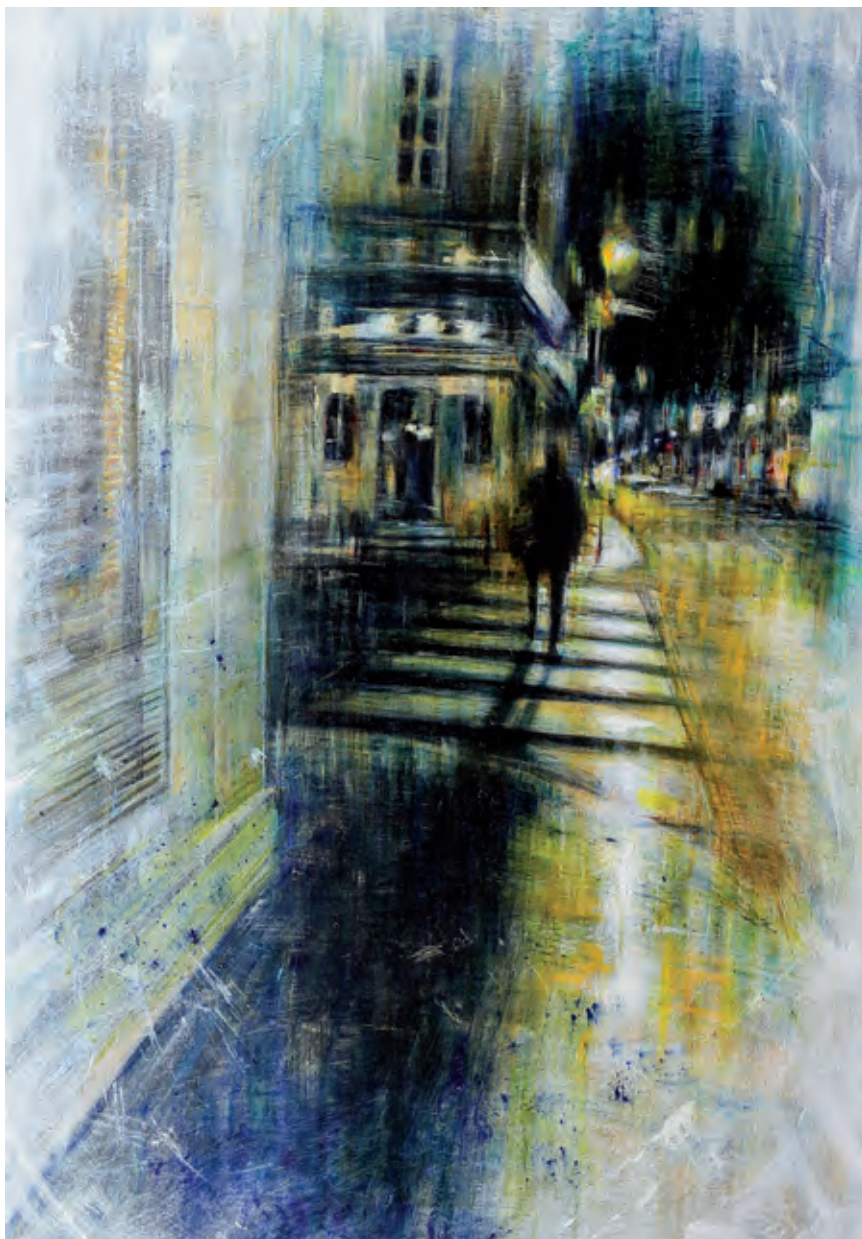




LA FINESTRA DI FRONTE

2015

olio, pigmenti e smalti su tavola cm 90x60



**SOLO DI NOTTE**

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 90x60



BLU  
2015  
olio, pigmenti e smalti su tela cm 60x60





## DOPO LA SCUOLA

2015

olio, pigmenti e smalti su tavola cm 61x61





E VENNE LA NOTTE

2014

olio, pigmenti e smalti su tela cm 35x60



**BERLIN**

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 40x80



MATTINO

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 40x30

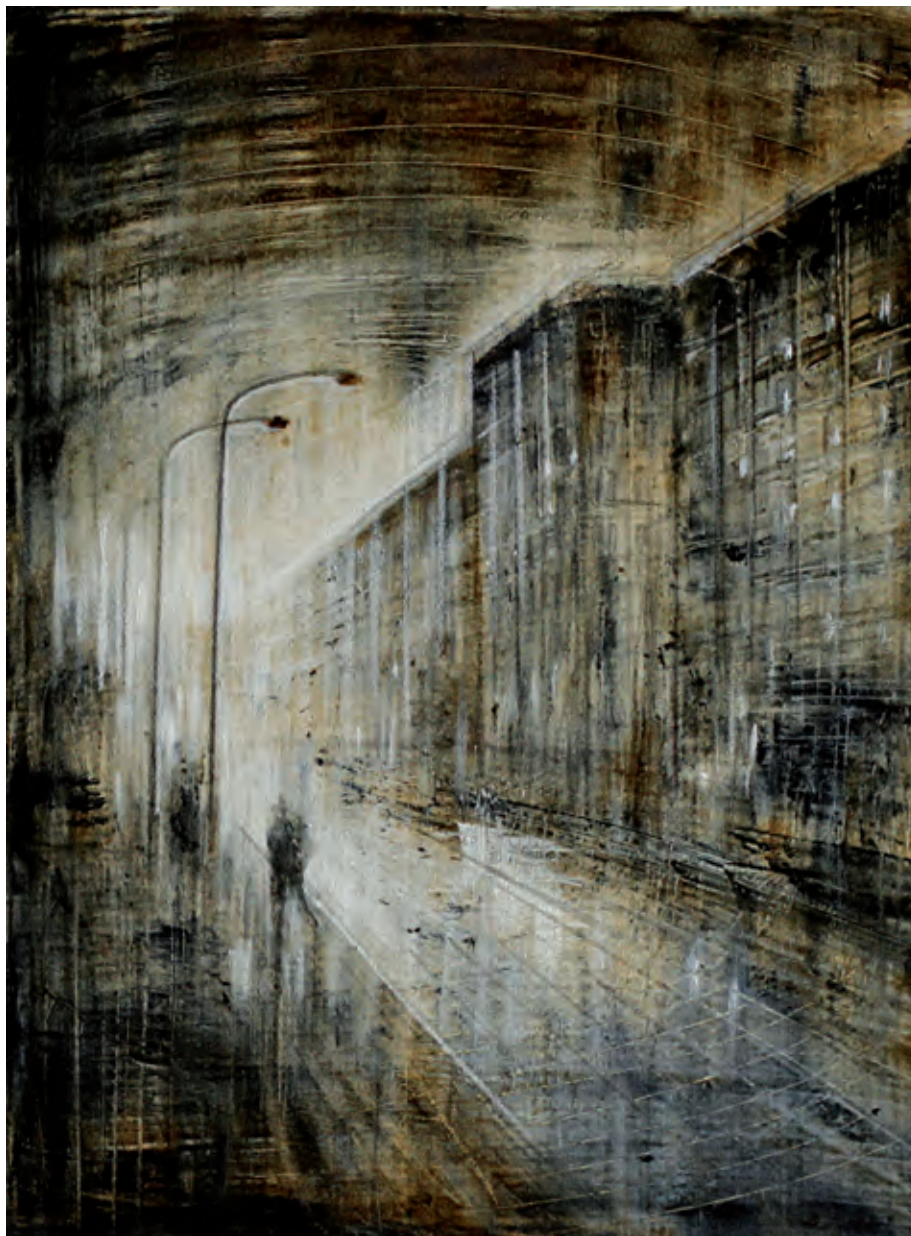




CHIARO DI LUNA

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 40x30



QUASI PIOGGIA

2015

olio, pigmenti e smalti su tela cm 40x30





CONVERSAZIONI NOTTURNE

2010

olio, pigmenti e smalti su tavola cm 142x102 (dittico)





CATTEDRALE D'ACCIAIO

2012

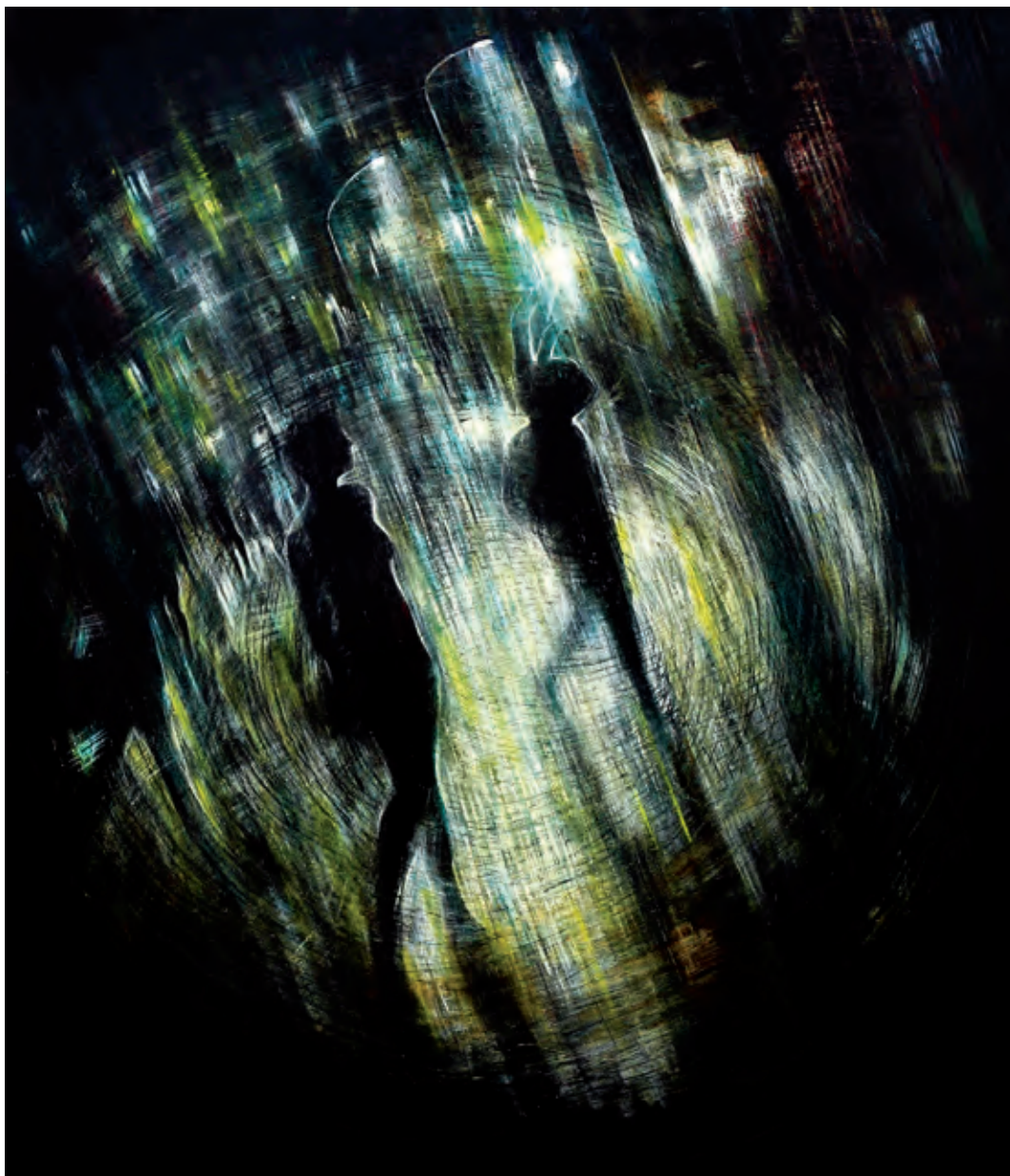
olio, pigmenti e smalti su tavola cm 85x120



**NOTTE BLU**

2012

olio, pigmenti e smalti su tela cm 60x80



WALKING WITH MY RABBIT

2015

olio, pigmenti e smalti su cartongesso cm 83x72





## ÁST L'ISOLA SOMMERSA

olio, pigmenti e smalti su tela (polittico)

## cenni biografici



Mariarosaria Stigliano nasce a Taranto nel 1973. Dopo essersi laureata in legge all'Università La Sapienza di Roma, decide di dedicarsi agli studi artistici e consegue una seconda laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti e l'abilitazione all'insegnamento delle discipline pittoriche.

Interessata alla transitorietà della figura umana in contesti urbani, relitti industriali ed interni di stanze, sviluppa una personale tecnica pittorica in cui la superficie è graffiata da una combinazione di grafite, olio e smalti industriali.

Il suo lavoro nel 2007 vince il *Premio Massenzio Arte* di Roma e da allora sono numerose le mostre personali e collettive in Italia ed all'estero.

Hanno ospitato le sue opere, in prestigiosi eventi espositivi di carattere collettivo, i Musei di San Salvatore in Lauro di Roma (2009), La Fondazione Bevilacqua La Masa di Venezia (2011), il Museo Venanzo Crocetti di Roma (2011) ed il MLAC - Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università La Sapienza di Roma (2013).

Del 2011 sono due importanti mostre personali: *Fabbrica Città* negli spazi espositivi del Castello Aragonese di Taranto e *Music Box* su invito dell'Istituto Italiano di Cultura di Bogotá in Colombia.

Sempre nel 2011 è tra i primi 10 artisti invitati in Cina ad Hangzhou per il progetto *Seguendo il cammino di Marco Polo* e partecipa in Germania al Simposio Artistico Internazionale di Wittingen/Luben, su invito dell'Istituto Italiano di Cultura di Wolfsburg.

In seguito tornerà spesso ad esporre in Germania: nel 2012 con la personale *Reportage di un sogno* presso l'Istituto Italiano di Cultura di Wolfsburg, nel 2013 nelle sale espositive del Comune di Wittingen e nel 2014 con le due personali *Una Nuvola sulla Luna* nella Galleria Magnificat di Berlino e *Lezioni di Volo* nel Castello Neuhaus di Wolfsburg.

## mostre personali

- 2014 *Una Nuvola sulla Luna*, Galleria Magnificat, Berlino, a cura di Peter Echtermeyer  
*Lezioni di Volo*, Castello Neuhaus, Wolfsburg/Germania, a cura di Doris Weiß  
*Onirik'On*, Artinstudio, Firenze, a cura di Greta Alberta Tirloni  
*Babylon City*, Galleria SMAC, Roma, a cura di Andrea e Mario Dell'Aquila  
*Seguendo il Coniglio Bianco*, Galleria Studio Arte Fuori Centro, Roma, a cura di Loredana Rea
- 2013 *A est del sole e ad ovest della luna*, Galleria Franca Pezzoli Arte Contemporanea, Clusone (Bg)  
*Dialoghi futuri*, AUSgalerie, Latina, a cura di Giorgia Capurso e Simone Guarda
- 2012 *Reportage di un sogno*, Istituto Italiano di Cultura, Wolfsburg/Germania
- 2011 *Music Box*, Istituto Italiano di Cultura, Bogotá/Colombia  
*Fabbrica Città*, Castello Aragonese, Taranto  
*All'Ombra di un'Ombra*, Banca Arditi Galati, Benevento, a cura di Monnalisa Salvati  
*Short Tales*, Banca Arditi Galati, Avellino, a cura di Monnalisa Salvati
- 2010 *Mondi Soprani Mondì Sottani*, Galleria dell'Ombra, Brescia, a cura di Francesca Silveri  
*Streghe Underground*, Galleria Massenzio Arte, Roma, a cura dell'associazione Massenzio  
*Overland*, Banca Arditi Galati, Cava dei Tirreni (SA), a cura di Monnalisa Salvati  
*Altamente Instabile*, Torretta Valadier, Roma, testi di Ida Mitrano e Tito Cottignoli
- 2009 *No Time*, Galleria dell'Ombra, Brescia, a cura di Francesca Silveri  
*Dialoghi immaginari*, Galleria Minima, Roma, a cura di Mario Tosto  
*Metropoli*, Galleria Studio S, Roma, a cura di Carmine Siniscalco  
*Diario di viaggio*, Galleria Massenzio Arte, Roma, a

cura dell'associazione Massenzio  
*Urban Passengers*, Galleria The New Ars Italica, Milano, a cura di Kristina Snajder  
*Nature Metropolitane*, Galleria Sant'Angelo, Biella, a cura di Massimo Premoli

- 2008 *A/R, Andata e Ritorno*, Torretta Valadier, Roma, a cura di Marco Testa  
*Deirdre*, Associazione Internazionale Cultura Irlandese, Roma, a cura di Rosemary Perna

## mostre collettive

- 2015 *The Trascription of the light*, Mostra conclusiva residenza d'artista, Wittingen, Lüben/Germania  
*SINTESI*, International Bursa Festival, Bursa/Turchia, a cura di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusufi  
*Le Proposte del Premio Vasto*, XIV edizione, *Quant'è bella giovinezza*, a cura di Daniela Madonna, Scuderie di Palazzo Aragona, Vasto (CH)
- 2014 *Cambio di stagione*, Galleria Edarcom Europa, Roma, a cura di Francesco Ciaffi  
*Quintessenze 2014*, Abbazia greca di San Nilo, Grottaferrata (RM), a cura di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusufi  
*Memoria è lo scriba dell'anima*, Palazzo Comunale, Soriano nel Cimino (VT), a cura di Carmine Siniscalco  
*La Parabola - da racconto morale a strumento d'informazione*, Museo di Palazzo Caccia, Pinacoteca Sant'Oreste (RM), a cura di Carmine Siniscalco
- 2013 *Internationale Werkstattwoche, Künstler symposium*, Wittingen/Lüben, Germania  
*Natura*, Galleria SMAC, Roma, a cura Graziano Menolascina  
*Dialoghi 2013, artisti contemporanei a confronto con le opere del museo*, Museo del Territorio, Biella  
*Le Città ir-Realì*, Galleria Sant'Angelo, Biella, a cura di Massimo Premoli  
*VOCI di arte contemporanea a Roma*, MLAC – Museo Laboratorio di Arte Contemporanea, Università La Sapienza, Roma, a cura di Marco Testa



- Cortoon Festival 2013*, X edizione, Teatro Palladium dell'Università Roma Tre diretto dalla Fondazione Romaeuropa, Roma
- 2012 *La Parabola Ieri, Oggi e Domani*, Museo Art Raman-Gan, Tel Aviv/Israele  
*Seguendo il cammino di Marco Polo*, Hengle Art Gallery, Hangzhou/Cina  
*The House of Life*, Loggia Amblingh, Centro europeo studi Rossettiani, Vasto (CH), a cura di Daniela Madonna  
*Premio Basi per l'arte contemporanea*, Cassero Senese, Grosseto, a cura di Silvia Petronici  
*Premio Vasto*, XI edizione, *Illustrissima fiaba*, a cura di Daniela Madonna, Scuderie di Palazzo Aragona, Vasto (CH)  
*La Pittura dal Futurismo ai giorni nostri*, Spazi espositivi dell'EX-GIL, Roma, a cura di Claudio Strinati e Paola Di Giammaria  
*Women's*, Galleria di Palazzo Coveri, Firenze, a cura di Marco Testa  
*Hangzhou Immagini*, Fortezza da Basso, Firenze  
*Dalla dolce vita a la vie en rose*, Galleria Studio S, Roma, a cura di Carmine Siniscalco  
Presentazione 1° Numero A.R.I.A. Underground [giornale visivo], MACRO, spazio AREA, Roma
- 2011 *Seguendo il cammino di Marco Polo: artisti italiani dipingono Hangzhou*, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia  
*Rassegna Internazionale d'arte G.B. Salvi, Liquid Flags/Identità Liquide*, Sassoferrato (AN), a cura di Gabriele Simongini  
*Internationale Werkstattwoche, Künstler symposium*, Wittingen/Lüben, Germania  
*Il mito del vero - Situation*, Spazio Guicciardini, Milano / Palazzo Guidobono, Tortona, a cura di Giacomo Maria Prati e Paolo Lesino  
*Primaverile A.R.G.A.M.*, Museo Venanzo Crocetti, Roma, a cura di Carmine Siniscalco  
*S.O.S. Palma*, Galleria Studio S, Roma, a cura di Carmine Siniscalco
- 2010 *Premio Sulmona*, presieduto da Vittorio Sgarbi, Polo Museale Civico, Sulmona (AQ)  
*In Opera 2010*, Museo di Palazzo Buonaccorsi, Macerata, a cura di Antonio Paolucci, Paola Ballesi e Elisa Mori  
*Premio Vasto*, IX edizione, *Rassegna Aer*, a cura di Daniela Madonna, Museo archeologico di Palazzo d'Avalos, Vasto (CH)  
*Dalla tradizione all'astrazione*, Galleria Sant'Angelo, Biella, a cura di Massimo Premoli  
*DownTown*, 36 M.Contemporary, Lungolago Locarno/Svizzera, a cura di Barbara Pavan
- 2009 *Carte d'autore*, Galleria Studio S, Roma, a cura di Carmine Siniscalco  
*Seven*, Studio 7 Spazio Arte, Rieti, a cura di Barbara Pavan  
*Artambiente. Light & Recycle*, Spazio Étoile, Roma, a cura di Ania Swoboda  
*L'Immagine contemporanea di Roma*, Musei di San Salvatore in Lauro, Roma, a cura di Giorgio Bizzarri, Saverio Busiri Vici, Lorenzo Zichichi  
*Arte Fiera OFF, Il Filo d'Arianna*, Torre Prendiparte, Bologna, a cura di Marco Testa

## bibliografia cataloghi

- |                        |                                                                                                                                                          |
|------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| M. Apa                 | <i>Rassegna Internazionale d'Arte G.B. Salvi</i> , Palazzo ex Pretura, Sassoferrato (AN) 2007.                                                           |
| M. Testa, I. Mitrano   | <i>A-R Andata e Ritorno</i> , Torretta Valadier, Roma 2008.                                                                                              |
| C. Arman Mariani       | <i>Urban Passengers</i> , Galleria the New Ars Italica, Milano 2009.                                                                                     |
| M. Corradini           | <i>No-Time</i> , Galleria dell'Ombra, Brescia 2009.                                                                                                      |
| G. Dalla Chiesa        | <i>Artambiente. Light e Recycle</i> , Spazio Étoile, Roma 2009.                                                                                          |
| M. Premoli             | <i>Nature Metropolitane</i> , Galleria Sant'Angelo, Biella 2009.                                                                                         |
| M. Testa               | <i>Diario di viaggio</i> , Galleria Massenzio Arte, Roma 2009.                                                                                           |
| T. Cottignoli          | <i>Altamente Instabile</i> , Torretta Valadier, Roma 2010.                                                                                               |
| M. De Felice           | <i>Fuori Sync</i> , Galleria Il Melone, Rovigo 2010.                                                                                                     |
| P. De Lauro            | <i>Streghe Underground. Conseguenze non intenzionali di azioni intenzionali</i> , Galleria Massenzio Arte, Roma 2010.                                    |
| D. Madonna             | <i>Premio Vasto. Rassegna Aer</i> , Museo Archeologico, Palazzo d'Avalos, Vasto (CH) 2010.                                                               |
| I. Mitrano             | <i>Altamente Instabile</i> , Torretta Valadier, Roma 2010.                                                                                               |
| G. Simongini           | <i>XXXVII Premio Sulmona</i> , Polo Museale Civico Diocesano, Sulmona 2010.                                                                              |
| R. Tonnarelli          | <i>Premio In Opera. Sulle orme di P. Matteo Ricci</i> , Palazzo Buonaccorsi, Macerata 2010.                                                              |
| AA.VV.                 | <i>Seguendo il cammino di Marco Polo: artisti italiani dipingono Hangzhou</i> , Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia 2011.                             |
| G. Simongini           | <i>Liquid Flags. Identità Liquide</i> , Rassegna Salvi, Sassoferrato (AN) 2011.                                                                          |
| M. Castellana          | <i>Reportage di un sogno</i> , Istituto Italiano di Cultura di Wolfsburg, Germania 2012                                                                  |
| C. Siniscalco          | <i>La Parabola Ieri Oggi e Domani</i> , Museo Art Ramat Gan, Tel Aviv, Israele 2012.                                                                     |
| C. Strinati,           | <i>La pittura a Roma dal Futurismo ai giorni nostri</i> , Premio Fondazione F.L. Catel, Ex Gil, Palombi Editori, Roma 2012.                              |
| L. Naglieri, M. Venuto | <i>Babylon City</i> , Galleria SMAC, Roma 2014.                                                                                                          |
| L. Rea                 | <i>Seguendo il coniglio bianco</i> , Studio Arte Fuori Centro, Roma 2014.                                                                                |
| D. Madonna             | <i>Lezioni di Volo</i> , Castello Neuhaus, Wolfsburg, Germania 2014.                                                                                     |
| D. Madonna             | <i>Una Nuvola sulla Luna</i> , Galleria Magnificat, Berlino 2014.                                                                                        |
| D. Madonna             | <i>Incontrarti 2015. Quant'è bella giovinezza</i> , in <i>Le Proposte del premio Vasto</i> , XIV edizione, Scuderie di Palazzo Aragona, Vasto (CH) 2015. |
| G. Bertozzi, F. Yusufi | <i>Sintesi VI</i> , Galleria Ressay Sefik Sanat, Bursa, Turchia 2015                                                                                     |

## bibliografia articoli

- AA.VV. *Metropolitane, Persone e nonluoghi ritratti dalla Stigliano*, in *La Stampa*, 25 febbraio 2009.
- AA.VV. *Urban Passengers di Mariarosaria Stigliano*, in *Ok Arte*, anno VIII, numero 1, Milano 2009.
- AA.VV. *Stigliano: «così racconto la solitudine e i nonluoghi delle nostre metropoli»*, in *La nuova provincia di Biella*, 25 febbraio 2009.
- AA.VV. *Nature Metropolitane in mostra*, in *Eco di Biella*, 26 febbraio 2009.
- M. Corradini *Mariarosaria Stigliano dipinge un mondo senza tempo*, in *Brescia Oggi*, 10 settembre 2009.
- D. Maestosi *Sciascia e Stigliano, due modi diversi di affrontare la realtà*, in *Il Messaggero*, 3 maggio 2009.
- C. Potente *Le Metropoli di Claudio Sciascia e Mariarosaria Stigliano*, in *Italia Sera*, 13 maggio 2009.
- AA.VV. *Fuori Sync in Area Arte Veneto*, anno 1, numero 2, Martini Edizioni, Thiene (Vi).
- P. De Lauro *Un contemporaneo Altamente instabile*, in *Terra*, 29 gennaio 2010.
- V. H. Karweik *Die Wandlung zum Fliegen, Wolfsburg Die italienischen Künstler Mariarosaria Stigliano und Bruno Parretti arbeiten auf Burg Neuhaus über die Erlangung der Freiheit*, in *Braunschweiger Zeitung*, 19 luglio 2014.



*Edarcom Europa*  
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA